

Di andare forti sul dritto sono capaci tutti. Ciò che fa la differenza tra un pilota professionista e un appassionato è la giusta scelta di tempo nella frenata e nell'uso dell'acceleratore. Un'abilità che si perfeziona con l'esperienza, ma che si può simulare anche con i videogame. Vi basta scaricare il gioco MotoGP Championship Quest: disponibile gratuitamente su iTunes e Android, permette di assumere i panni del vostro pilota di MotoGP preferito.

Sviluppato dalla statunitense We Play Media, MotoGP Championship Quest attinge alla grande esperienza di Brembo nella classe regina: Brembo ha esordito in 500 nel 1978 con le Suzuki del team Gallina e migliorando continuamente i propri impianti è riuscita a vincere oltre 430 competizioni (gare) della 500-MotoGP, 27 Campionati del Mondo Piloti e 28 Campionati del Mondo Costruttori. Non a caso quest'anno la totalità dei piloti della MotoGP ha richiesto espressamente di utilizzare i freni Brembo.

✖ MotoGP Championship Quest è il gioco gratuito per mobile realizzato con la licenza MotoGP: gira su tutti i telefoni e tablet che dispongono dei sistemi operativi Apple ed Android. Si prende il via dalla categoria Rookie cimentandosi con uno dei veri tracciati del Campionato del Mondo. Oltre alla riproposizione nei minimi particolari delle piste, gli sviluppatori hanno dedicato particolare attenzione al comportamento delle moto in frenata, attingendo ai dati raccolti da Brembo per ogni singola curva.

Una volta in sella non dovrete preoccuparvi di sterzare o di aumentare l'angolo di piega: vi basta frenare e accelerare, premendo gli appositi pulsanti, posti rispettivamente a sinistra e destra dello schermo, nella parte bassa.

✖ **Il simbolo della frenata riproduce il logo Brembo, a dimostrazione dell'equazione "Frenata in MotoGP = Brembo"**: d'altra parte sono passati 23 anni dall'ultima volta che una moto sprovvista di freni Brembo ha vinto un GP della 500-MotoGP.

Detto così il gioco sembra banale, in realtà farlo in maniera corretta è più complesso di quanto di pensi. Lungo il circuito sono indicati i punti in cui iniziare a frenare o accelerare. Azzeccare il timing perfetto non è facile perché il sistema individua con un margine in millesimi di secondo se il giocatore ha schiacciato in anticipo o in ritardo.

Quando la differenza in millesimi è contenuta, il giocatore può iniziare (o proseguire) una combo che gli garantisce punti extra. Grazie ai punti ottenuti tramite il gioco o attraverso gli sponsor si possono migliorare le prestazioni della moto in termini di frenata, accelerazione e maneggevolezza. Un po' come è accaduto nell'ultimo lustro ai freni delle MotoGP che hanno subito evidenti miglioramenti grazie ai continui investimenti di

Brembo in ricerca e sviluppo. Raggiunto un bel gruzzolo si può salire di categoria, acquistando una moto della classe Team Bike. Salendo ulteriormente si può diventare un Pro Rider, cioè gareggiare nei panni del pilota MotoGP preferito.

In questo caso i crediti possono essere spesi anche per avere un team manager, un ingegnere capo o un personal trainer. Arrivati a questo livello si ottengono punti per scalare la classifica mondiale, definita Fan World Championship. Al termine di ogni mese il pilota al comando della classifica vince un magnifico orologio.

Ma il clou è classifica finale che prende in considerazione tutti i risultati ottenuti entro il 31 dicembre 2016: i giocatori che occuperanno le prime posizioni otterranno biglietti Vip per i GP, orologi, poster autografati e miglia aeree.

✖ Il premio più ambito è però un trofeo realizzato da Brembo con una pinza e parte del disco di una MotoGP: assegnato al giocatore che verrà incoronato Fan World Champion si contraddistinguerà per la stampa sulla base del nome del vincitore della competizione mondiale.

D'altra parte la frenata costituisce l'aspetto principale di MotoGP Championship Quest e lo rende differente da tutti gli altri giochi presenti sul mercato.

È ora di cercare di mostrare il vostro valore. Se volete aspirare al titolo di miglior staccatore al mondo datevi da fare.

Let's go braking.

© riproduzione riservata
pubblicato il 14 / 07 / 2016